

GAMBRINUS 1900

Il Gambrinus, a Napoli, nel primo '900, non fu un semplice Caffè: fu luogo di cultura, nel quale si ritrovavano intellettuali, artisti, cantanti, compositori e politici.

Salvatore Di Giacomo è il filo conduttore per tutte le canzoni napoletane.

Saranno due, infatti, i grandi protagonisti dello spettacolo: il poeta e drammaturgo napoletano insieme con tutti gli artisti che gravitarono intorno alla sua figura e i componimenti musicali della città di Napoli, capitale della cultura del 1900.

A far da sfondo allo spettacolo, il tormentato rapporto tra Di Giacomo con la giovane moglie Elisa Avigliano, originaria di Nocera Inferiore (Sa) e il fascino dei tanti aneddoti che fanno parte della storia leggendaria delle melodie partenopee.

Aneddoti, spesso sconosciuti e che sono stati raccontati al regista e autore, Gaetano Stella, il quale insieme con la sua esperienza maturata al seguito di Roberto Murolo, impegnato, in quei tempi, in un recital, hanno contribuito a far sì che si innamorasse della storia e della cultura partenopea.